

Problemi di traduzione dei testi riferiti a situazioni culturali .

Pr. Hachouf Amina



traduzione



LP

testi riferiti a situazioni
culturali



LA

testi riferiti a situazioni
culturali



(-) rendere la polisemia del TP



apparato critico (note e spiegazioni) → colmare i residui (perdita)



adattamento



TP



TT= uniformarsi
alle convenzioni della
LA e la CA

- avvicinare il testo tradotto (TT) al pubblico d'arrivo (LA),
- ricreare lo stesso impatto e lo stesso livello di efficienza dell'originale (LP)

adattamento
(linguistico e
culturale)



*slogan pubblicitari, payoff
di un'azienda, testi di
particolare impatto
emotivo, testi di tipo
referenziale, ecc.*

Esempio → Nella frase:

Mario è **nato con la camicia**

non può essere tradotta in francese alla lettera *Naître avec la chemise*

Nell'atto del tradurre:



lettore (ricevente / destinatario LP)

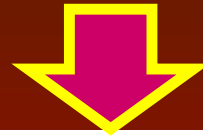


mittente (autore a sua volta LA)

il tipo di lettore
modello LA



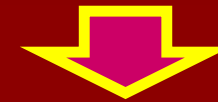
l'autore del
testo di
partenza
(LP).



Ricreare lo stesso impatto



lettore della LA



lettore della LP



rendere il significato e le intenzioni originali del testo TP
rispettare lo stile dell'autore (TP).



Buona conoscenza della cultura del paese del TP



Padroneggiare (almeno padronanza passiva!) della LP



capire il registro linguistico e lo stile, la deviazione dalla lingua standard



riprodurre gli stessi effetti (LP) nella LA



un ottimo scrittore in LA (ottima competenza **linguistica attiva!**),



riprodurre le tecniche di scrittura, usare adeguatamente
le figure retoriche, **gli** stili ed i registri linguistici



si traduce **da una lingua straniera (LA)**
nella lingua madre (LP) e non viceversa.

Come deve essere una traduzione

- Il problema investe sia il campo teorico sia quello pratico ed ha dato origine ad una serie di **dibattiti e posizioni**, senza giungere tuttavia ad una **soluzione univoca**.

- Le **parole-chiave** più usate in questo ambito sono: "*fedeltà al testo*"; "*scorrevolezza*"; "*traduzione source o target oriented*"; "*equivalenza traduttiva*"; "*traduzione semantica*"; "*traduzione comunicativa*"; "*transcodificazione*", ecc.

- Il tentativo di risolvere il problema può essere riassunto schematicamente in due differenti indirizzi o "**scuole di pensiero**":

1. lasciare il più possibile nella traduzione la **cultura** della **LP**, facendo capire che si tratta di una **traduzione**.



reperire le informazioni culturali (LP)



assicurare una comprensione più precisa nella LA



traduzione **semantica** o di **transcodificazione**.



adattare



trasformare



gli **elementi** estranei o **tipici** di una cultura della LP



elementi della cultura della LA

Bravura



capacità di rendersi invisibile



"spianare la via" al lettore (LA)

traduzione comunicativa (+ libera nella riformulazione)



lettori della LA



valutare di volta in volta



La tipologia del testo, la sua funzione



lettore (ricevente)



grado di aderenza: testo-fonte (LP) e testo d'arrivo (LA)

Traduzione comunicativa



testi con funzione conativa



scelta linguistica ed il contenuto culturale



scelta linguistica ed il contenuto culturale



far leva sul lettore (es. testi pubblicitari)



la lingua e la cultura di riferimento (LP) devono essere adattati il più possibile al pubblico d'arrivo (LA).

Traduzione semantica vs. traduzione comunicativa

TRADUZIONE SEMANTICA	TRADUZIONE COMUNICATIVA
l'attenzione è posta sull'autore	l'attenzione è posta sul destinatario
gli aspetti semantici e sintattici sono mantenuti nel modo più fedele possibile	gli aspetti formali sono sacrificati con maggior facilità
si segue una traduzione letteraria	la traduzione è più libera
la traduzione può risultare più ostica e meno scorrevole	la traduzione è scorrevole e chiara
la traduzione richiama la lingua di partenza	adempie ad una funzione specifica

(cfr.: P. Newmark , A Textbook of Translation , 1988)

TRADUZIONE SEMANTICA

è ampia ed universale

l'originale non deve mai essere corretto o modificato

si concentra sulle singole parole e frasi

è adatta soprattutto per testi espressivi (importanza della lingua)

TRADUZIONE COMUNICATIVA

è indirizzata ad una precisa categoria di lettori;

l'originale può essere modificato per adeguarsi alle aspettative del lettore

si basa su intere frasi e paragrafi

è adatta soprattutto per testi informativi (importanza del messaggio)

TRADUZIONE SEMANTICA

il traduttore esercita la sua professionalità nell'aderenza al testo

il suo scopo è di mantenersi aderente al significato dell'originale

TRADUZIONE COMUNICATIVA

la professionalità del traduttore si avvale anche di fantasia ed inventiva (es.: nel rendere termini intraducibili)

il suo scopo è di veicolare il messaggio dell'originale.



Traduttore vs Autore

- Un **traduttore** dovrebbe eventualmente "**correggere**" il testo di **partenza**, ad esempio **sgrammaticature**, **ripetizioni**, **cadute di stile**?



l'equivalenza traduttiva: **TP** e **TA**



(-) operare modifiche sostanziali al **TP**



Il traduttore si sostituirebbe all'autore originario



Equivalenza
traduttiva



Riproduzione formale del TP



Considerare il contesto culturale del
lettore del TA



lettori del TA



lettori del TP.



Operare una traduzione fedele all'**originale** (TP)



Mantenere: stile e eventuali errori dell'**autore** (TP).

Vladimi Nabokov
(1889-1977)

■ – Saggista, scrittore, filosofo e linguista italiano. Autorevole studioso di semiotica, scienza nella quale ha visto l'icona di un sapere interdisciplinare, è anche brillante pubblicista e scrittore, autore di numerosi saggi e di alcuni romanzi di grande successo, fra i quali spicca *Il nome della rosa* (1980), giallo filosofico di ambientazione medievale.



Èco, Umberto

Alessandria 1932 - Milano 2016

«Ci sono delle traduzioni che arricchiscono splendidamente la lingua di **destinazione** e che, in casi che molti ritengono fortunati, riescono a dire **di più** (ovvero, sono più ricche di suggestioni) degli **originali**. Ma di solito questo evento riguarda appunto l'**opera** che si realizza nella lingua di **arrivo**, nel senso che pone capo a **un'opera apprezzabile** di per se stessa, **non** come **versione** del testo fonte. Una **traduzione** che arriva a "**dire di più**" potrà essere un'**opera eccellente** in se stessa, ma **non** è una **buona traduzione**».

(U. Eco, Dire quasi la stessa cosa, Bompiani, Milano, 2003, 110)

GRAZIE!

